

Aprile 2011

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di aprile, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,5% rispetto al mese di marzo 2011 e del 2,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (era +2,5% a marzo 2011).

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari al 2,2%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, sale all'1,8% dall'1,7% di marzo 2011.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo è pari al 2,0% (era +1,9% a marzo 2011).

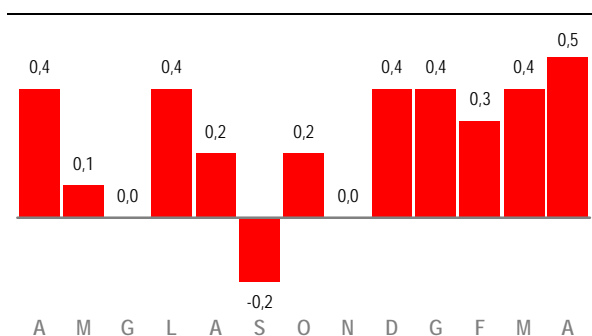
■ Sul piano tendenziale, la variazione dei prezzi dei beni sale al 2,9%, con una lieve accelerazione rispetto a marzo 2011 (+2,8%), mentre quella dei prezzi dei servizi si porta al +2,2% dal +2,0% del mese precedente. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi diminuisce di un decimo di punto rispetto al mese di marzo.

■ L'accelerazione dell'inflazione registrata ad aprile risente in primo luogo delle tensioni sui prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti. Inoltre, un importante effetto sulla dinamica crescente dell'indice generale deriva dall'andamento dei Beni energetici regolamentati.

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dell'1,1% rispetto al mese precedente e del 3,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un'accelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto a marzo 2011 (+2,8%).

INDICE GENERALE NIC

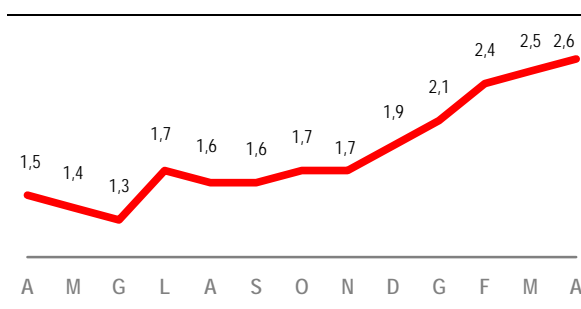
Aprile 2010-aprile 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Aprile 2010-aprile 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Aprile 2011

	INDICI	VARIAZIONI % (c)	
		aprile 2011	apr-11 mar-11
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	102,4	0,5	2,6
Indice armonizzato IPCA (b)	114,2	1,1	3,0

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) la variazione tendenziale per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), è calcolata utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi riguardano i Trasporti (+1,8%), l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+1,0%) e i Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,8%) (Prospetto 1). In calo risultano i prezzi delle Comunicazioni (-0,8%) e dei Servizi sanitari e spese per la salute (-0,2%).

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita interessano le divisioni Trasporti (+6,1%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+5,0%), Altri beni e servizi (+3,0%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Servizi sanitari e spese per la salute (+0,6%), Abbigliamento e calzature e Mobili, articoli e servizi per la casa (per entrambi +1,5%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,3%) e di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,3%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Aprile 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Divisioni	Pesi	apr-11 mar-11	apr-11 apr-10	mar-11 mar-10	apr-10 mar-10	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	162.227	0,0	2,3	2,3	0,0	2,0
Bevande alcoliche e tabacchi	29.053	0,1	2,1	2,1	0,1	1,6
Abbigliamento e calzature	84.996	0,4	1,5	1,2	0,1	1,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101.104	1,0	5,0	4,5	0,5	3,9
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.610	0,2	1,5	1,4	0,1	1,3
Servizi sanitari e spese per la salute	82.730	-0,2	0,6	0,9	0,1	0,6
Trasporti	151.950	1,8	6,1	5,5	1,3	5,4
Comunicazioni	27.294	-0,8	-1,3	-0,5	0,0	-0,7
Ricreazione, spettacoli e cultura	75.905	0,2	-0,3	-0,3	0,2	0,0
Istruzione	11.336	0,0	2,4	2,5	0,1	1,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	113.012	0,8	2,2	2,4	1,0	1,8
Altri beni e servizi	79.783	0,2	3,0	3,0	0,2	2,1
Indice generale	1.000.000	0,5	2,6	2,5	0,4	2,2

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), si rileva un'accelerazione di un decimo di punto percentuale del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (+2,9% dal +2,8% di marzo) (Figura 1 e Prospetto 2). Un'accelerazione più marcata si registra per i prezzi dei servizi, la cui crescita tendenziale sale al 2,2% dal 2,0% dello scorso mese. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni diminuisce, portandosi a meno 0,7 punti percentuali (era pari a meno 0,8 punti percentuali a marzo).

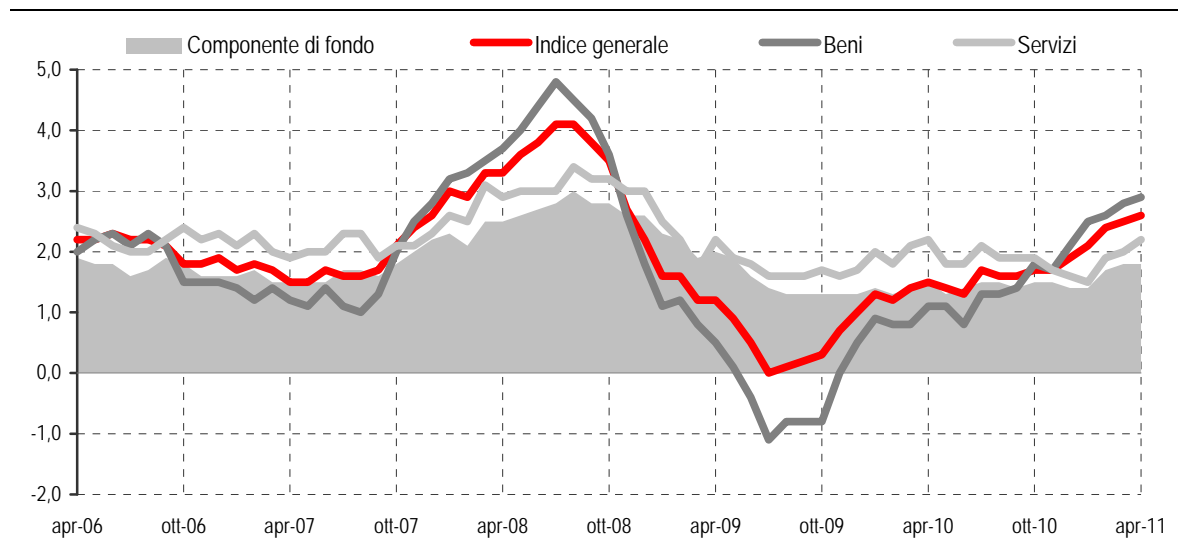
Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto a marzo dello 0,1%, evidenziando una lieve accelerazione del tasso tendenziale, che sale al 2,3% dal 2,2% del mese precedente. In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,3% su base congiunturale e dell'1,8% rispetto ad aprile 2010 (in accelerazione dall'1,5% di marzo); i prezzi dei prodotti non lavorati diminuiscono dello 0,5% sul piano congiunturale e aumentano del 2,9% su quello tendenziale (era +3,6% a marzo).

I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale dell'1,9%, che porta il tasso tendenziale al 10,7% (in accelerazione dal +10,3% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni energetici è dovuta principalmente agli aumenti dei prezzi dei beni energetici regolamentati, che crescono del 2,7% rispetto a marzo e del 5,3% rispetto all'anno precedente (era +3,3% a marzo). Nel settore non regolamentato i prezzi aumentano dell'1,5% su base mensile e il tasso di crescita tendenziale scende al 14,3% dal 15,0% del mese precedente.

I prezzi dei Tabacchi risultano invariati sul piano congiunturale e si stabilizzano su un tasso di crescita tendenziale del 2,5%.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) risultano in lieve accelerazione su base mensile (+0,1%), con un tasso di crescita su base annua stazionario all'1,2%.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Aprile 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Tipologie di prodotto	Pesi	apr-11 mar-11	apr-11 apr-10	mar-11 mar-10	apr-10 mar-10	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	169.057	0,1	2,3	2,2	0,0	2,1
Alimentari lavorati	107.385	0,3	1,8	1,5	-0,1	1,5
Alimentari non lavorati	61.672	-0,5	2,9	3,6	0,1	2,8
Beni energetici, di cui:	79.111	1,9	10,7	10,3	1,5	9,7
Energetici regolamentati	31.378	2,7	5,3	3,3	0,7	3,7
Energetici non regolamentati	47.733	1,5	14,3	15,0	2,1	13,7
Tabacchi	22.223	0,0	2,5	2,5	0,0	1,8
Altri beni, di cui:	293.023	0,1	1,2	1,2	0,1	1,0
Beni durevoli	99.460	-0,1	1,3	1,5	0,1	0,9
Beni non durevoli	78.445	0,0	1,3	1,2	-0,1	1,2
Beni semidurevoli	115.118	0,5	1,2	0,9	0,2	1,0
Beni	563.414	0,4	2,9	2,8	0,2	2,5
Servizi relativi all'abitazione	68.043	0,0	2,1	2,3	0,2	1,7
Servizi relativi alle comunicazioni	22.428	0,1	0,6	0,4	-0,1	0,4
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.300	0,6	1,9	2,1	0,7	1,5
Servizi relativi ai trasporti	82.805	2,6	4,5	3,2	1,3	3,5
Servizi vari	97.010	0,1	1,5	1,5	0,1	1,2
Servizi	436.586	0,8	2,2	2,0	0,6	1,8
Indice generale	1.000.000	0,5	2,6	2,5	0,4	2,2
Componente di fondo	859.217	0,5	1,8	1,7	0,4	1,5
Indice generale al netto degli energetici	920.889	0,4	2,0	1,9	0,3	1,6

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, gli aumenti congiunturali più marcati riguardano i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,6%) e dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,6%). Aumenti moderati si evidenziano per i Servizi vari e per quelli relativi alle Comunicazioni (per entrambi +0,1%). Invariati rispetto al mese precedente risultano i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione.

Sul piano tendenziale, si registra una sensibile accelerazione dei prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (+4,5%, dal +3,2% del mese precedente). Segnali accelerativi si rilevano anche per i prezzi dei Servizi relativi alle Comunicazioni, che aumentano dello 0,6% (dallo 0,4% del mese precedente). I prezzi dei Servizi vari si stabilizzano su un tasso di crescita tendenziale dell'1,5%, mentre quelli dei Servizi relativi all'abitazione e dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona evidenziano un rallentamento della crescita su base annua di due decimi di punto percentuale (rispettivamente, +2,1% dal +2,3% del mese precedente e +1,9% dal +2,1% di marzo 2011).

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati, si segnala l'aumento congiunturale dei prezzi del Latte fresco (+0,7%) e dei Formaggi e latticini (+0,5%), che registrano una crescita tendenziale del 4,4% dal 4,1% del mese precedente. Un rialzo sostenuto si rileva, inoltre, per il prezzo del Caffè (+2,0%), cresciuto su base annua dell'8,0%. La diminuzione congiunturale dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuta al calo dei prezzi dei Vegetali freschi (-5,1%) e della Frutta fresca (-1,0%), che registrano tassi di crescita tendenziali rispettivamente pari al 3,7% e al 4,5%. Sempre con riferimento all'alimentare fresco, si riscontra un aumento congiunturale significativo del prezzo della Carne ovina e caprina (+2,5%), cresciuto su aprile 2010 del 2,4%, ed un rialzo più contenuto del prezzo del Pesce fresco (+0,2%), in aumento su base tendenziale del 3,9%.

► **Beni energetici:** con riferimento al settore regolamentato, l'aumento congiunturale è dovuto al rialzo del prezzo dell'Energia elettrica (+3,9%), il cui tasso di variazione tendenziale si porta al 2,4% (dal -4,1% di marzo). In aumento risulta anche il prezzo del Gas (+1,9%), che segna un tasso di variazione su base annua pari al 7,3% (era +8,5% a marzo 2011). Per quanto riguarda il settore non regolamentato, tensioni congiunturali hanno interessato i prezzi di quasi tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta su base mensile dell'1,2% mentre il relativo tasso di crescita tendenziale scende al 10,9% dal 12,7% di marzo; il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo congiunturale del 2,5% e un aumento su base annua del 18,8% (in accelerazione dal +18,5% del mese precedente). In lieve diminuzione su marzo risulta, invece, il prezzo degli Altri carburanti (-0,1%), il cui tasso tendenziale si porta al 19,9% (dal +20,8% di marzo). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta del 2,0% sul mese precedente e del 18,0% su quello corrispondente dell'anno precedente (era +19,1% a marzo).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni semidurevoli si segnala l'aumento congiunturale del 4,9% dei prezzi dei Giochi, giocattoli e hobby, che, tuttavia, evidenziano una flessione su base annua del 7,8%. Incrementi più moderati si rilevano per i prezzi degli Indumenti (+0,3%), cresciuti su base annua dell'1,5% e per i prezzi delle Scarpe ed altre calzature (+0,5%), che mostrano un aumento tendenziale dell'1,3%. La diminuzione congiunturale dei Beni durevoli è dovuta principalmente al calo dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-5,6%) e degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-3,0%), entrambi in flessione su base annua (rispettivamente -10,1% e -15,3%). Sempre nell'ambito dei Beni durevoli, si segnala l'aumento su base mensile dell'1,1% dei prezzi della Gioielleria, che crescono su base tendenziale del 25,9%.

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano rialzi congiunturali consistenti, legati in parte a fattori stagionali, per i prezzi del Trasporto marittimo e per vie di acque interne (+31,7%), cresciuti rispetto ad aprile 2010 del 65,1%, e per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+24,1%), che segnano un incremento su base annua del 2,6%. In aumento rispetto a marzo 2011 risultano anche i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+2,7%), che crescono su base tendenziale del 5,9%. Nell'ambito dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona sono da rilevare l'incremento su base mensile del 2,9% dei prezzi dei Servizi di alloggio, in aumento su base annua del 2,0% e il rialzo del 3,6% dei prezzi dei Pacchetti vacanza, che registrano un tasso di variazione tendenziale pari all'1,8%.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
 Aprile 2010-aprile 2011, indici e variazioni percentuali (a)

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2010	Base 1995=100			Base 2005=100		
Aprile	139,5	0,4	1,5	110,9	0,9	1,6
Maggio	139,6	0,1	1,4	111,0	0,1	1,6
Giugno	139,6	0,0	1,3	111,1	0,1	1,5
Luglio	140,1	0,4	1,7	110,1	-0,9	1,8
Agosto	140,4	0,2	1,6	110,3	0,2	1,8
Settembre	140,1	-0,2	1,6	111,0	0,6	1,6
Ottobre	140,4	0,2	1,7	111,8	0,7	2,0
Novembre	140,4	0,0	1,7	111,8	0,0	1,9
Dicembre	140,9	0,4	1,9	112,2	0,4	2,1
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Gennaio	101,2	0,4	2,1	110,4	-1,6	1,9
Febbraio	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1
Marzo	101,9	0,4	2,5	113,0	2,2	2,8
Aprile (<i>provvisorio</i>)	102,4	0,5	2,6	114,2	1,1	3,0

(a) la variazione congiunturale di gennaio 2011 e le variazioni tendenziali dei mesi dell'anno 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.